FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

giovedì, 15 settembre 2022

FIN - Campania

15/09/2022 **Il Mattino** Pagina 19 3
Barelli sospeso dalla federazione mondiale «Mossa sospetta»

15/09/2022 **Roma** Pagina 16 4
il 22 ottobre parte il campionato 2022/23

15/09/2022 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 38 5
Detti, la Bridi e Dallapé Come gestire gli infortuni

15/09/2022 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 38 *Stefano Arcobelli* 6
Generazione fenomeni fede lancia baby Pilato Ceccon e Martinenghi

14/09/2022 **napolimagazine.com** 8
Motonautica, i campionati italiani ritrovano Napoli: giovedì 15 settembre alle 11:30 la presentazione al Circolo Canottieri

14/09/2022 **ilmattino.it** *Diego Scarpitti* 9
«La bellezza della velocità»: quattro titoli in palio alla Canottieri

14/09/2022 **tuttosport.com** *Diego De Ponti* 10
Il caso- Caro energia, lo sport chede aiuto

Il Mattino

FIN - Campania

Barelli sospeso dalla federazione mondiale «Mossa sospetta»

NUOTO

TRIS MILAN ASPETTANDO IL NAPOLI

Barelli sospeso dalla federazione mondiale «Mossa sospetta»

L'Italia sfiora l'impresa: ko all'overtime

Cappotto alla Croazia gli azzurri partono bene nel girone di Davis

NUOTO ROMA La Federnuoto mondiale sospende Paolo Barelli. La doccia fredda sul presidente della Fin arriva dal comitato etico indipendente della Fina che «sta attualmente indagando su molteplici deferimenti di presunte illeciti di tre casi separati»: e per questo è scattato lo stop cautelare ma immediato nei confronti di Barelli che, oltre a essere numero 1 della Federnuoto italiana, è stato anche membro dell' ufficio di presidenza della Fina e presidente della Ligue Europeenne de Natation (Len). Ma Barelli è anche uomo politico: e da capogruppo di Forza Italia alla Camera nella replica, che non si è fatta attendere, parla di provvedimento a orologeria. «È sospetto il tempo dell' attacco al mio ruolo politico nell' imminenza delle elezioni - la dichiarazione di Barelli -. Sono sicuro che anche questa vicenda, come tutte le altre con cui in Italia e all' estero si è cercato di infangarmi, finirà con la piena dimostrazione della mia correttezza».

Le accuse di illeciti oggetto di indagine da parte del comitato etico «includono potenziali violazioni multiple delle regole della costituzione e del codice etico della Fina» e alla luce di questo è stata imposta la «sospensione provvisoria che gli preclude l' esercizio di qualsiasi funzione e la partecipazione a qualsiasi attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO

il 22 ottobre parte il campionato 2022/23

NAPOLI. Il campionato di pallanuoto inizierà l il 22 ottobre.

Al termine della prima fase si terranno play off scudetto e play out retrocessione Il Posillipo debutterà il 22 ottobre in casa contro il Brescia. Intanto, la fase preliminare di coppa Italia partirà l' 8 ottobre. Il Posillipo è stato inserito nel Girone A con Brescia e R.N.Salerno. Intanto, oggi, nel pomeriggio, al Circolo verrà presentata la squadra.

SPORT

Benevento, Tello salta il Brescia

Italia sconfitta dalla Francia

Accordo tra LNI ed Aiwo a Napoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Detti, la Bridi e Dallapé Come gestire gli infortuni

Il nuoto azzurro salirà in passerella al Festival anche con Gabriele Detti, l' ex campione mondiale ed europeo e doppio podio olimpico che parteciperà giovedì 22 settembre all' incontro sul tema "La spalla, causa e rimedi". Il livornese spiegherà come si vive, si affronta e si super un grave infortunio in una parte delicata soprattutto per i nuotatori.

Gabriele dialogherà alle 16.30 a Palazzo Geremia: conduce Luigi Ripamonti. Altri eventi a sfondo infortuni: venerdì alle 12.30 a Palazzo Geremia ci sarà la fondista Arianna Bridi per parlare di "Avere a cuore il cuore" Domenica alle 12.30 a Palazzo Geremia ci sarà la tuffatrice ex argento olimpico Francesca Dallapé per parlare di "Meglio prevenire che curare".

IL NOSTRO EVENTO A TRENTO DAL 22 AL 25 SETTEMBRE

IL FESTIVAL DELLO SPORT

GENERAZIONE FENOMENI FEDE LANCIA BABY PILATO CECCON E MARTINENGHI

Sul palco e in una mostra: la Pellegrini si racconta. Poi la coppia della rana e il primatista del dorso: «La nostra estate d'oro»

Il grande nuoto al

Detti, la Bridi e Dallapé Come gestire gli infortuni

Cagnotto «Mito Dibiasi Cambiò i tuffi come i Beatles la musica»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Generazione fenomeni fede lancia baby Pilato Ceccon e Martinenghi

Sul palco e in una mostra: la Pellegrini si racconta. Poi la coppia della rana e il primatista del dorso: «La nostra estate d' oro»

Stefano Arcobelli

IL NOSTRO EVENTO A TRENTO DAL 22 AL 25 SETTEMBRE

IL FESTIVAL DELLO SPORT

GENERAZIONE FENOMENI FEDE LANCIA BABY PILATO CECCON E MARTINENGHI

Sul palco e in una mostra: la Pellegrini si racconta. Poi la coppia della rana e il primatista del dorso: «La nostra estate d'oro»

Il grande nuoto al

Cagnotto «Mito Dibiasi Cambiò i tuffi come i Beatles la musica»

Un anno d' oro: mondiale ed europeo. Con vista Venezia. Perché Benedetta Pilato, dopo aver trionfato con il titolo iridato ed europeo nei 100 rana, ha trascorso poi una vacanza nella città lagunare, dove il 27 agosto è convolata a nozze con Matteo Giunta, Federica Pellegrini che venerdì 23 sarà la specialissima star di uno sport diventato negli anni popolarissimo grazie soprattutto alle sue imprese. E quest' anno al Festival dello Sport di Trento, Fede raddoppia.

Omaggio ad una carriera probabilmente irripetibile: venerdì 23 alle 20.30 all' Auditorium Santa Chiara di Trento, la Divina si racconterà ne "il mio stile libero".

Su Federica sarà inoltre allestita una mostra permanente alla Fondazione Cariplo.

La Divina raddoppia Anche per Fede questo 2022 resterà indimenticabile dopo il ritiro agonistico avvenuto il 30 novembre.

Prima c' era lei a rendere magiche e sull' onda le estati azzurre in piscina, ora c' è uno squadrone che solo in corsia ha conquistato ai Mondiali di Budapest 9 podi con 5 ori (record) e agli Europei di Roma 35 medaglie con 13 ori (record). E a contribuire a questo preziosissimo bottino è stato il trio che - domenica 25 settembre alle 12.30 nell' Auditorium Santa Chiara - salirà sul palco del Festival dello Sport: Thomas Ceccon, Nicolò Martinenghi e Benedetta Pilato si alterneranno nel talk "Acqua Azzurra". Benedetta rana è diventata grande anche nei 100 rana, la specialità olimpica. Crescendo si è spostata nella doppia vasca, quella che conta di più, dopo aver preso tutto nei 50 metri in cui si rivelò a 14 anni, diventando la più precoce medagliata azzurra ai Mondiali, e a 16 la più giovane primatista mondiale azzurra.

La tarantina a soli 17 anni è diventata una campionessa capace di prendersi la scena e di guardare adesso ai Giochi di Parigi con più fiducia, anzi più sicurezza, lei che è un' agonista: «Un anno la medaglia d' oro mondiale nei 100 non me la sarei aspettata». Ed invece Benny va sempre più veloce: comincia dalle sfide interne per primeggiare poi contro il resto del mondo. Ormai è una costante. E intanto studia, si diverte (nella sua estate anche il palco con Jovanotti), punto di riferimento dentro una nazionale linea verde in cui non è più la più giovane, da quando c' è stata l' irruzione del sedicenne Lorenzo Galossi. Benny condivide con Nicolò Martinenghi la specialità più tecnica, il club (Aniene), la verve tipica dei ranisti, sempre protagonisti. Sarà stuzzicante rivederli insieme a Trento a dialogare di nuoto e non solo. Tete un anno fa era al Festival a raccontare la sua Olimpiade di bronzo (nei 100 rana e in staffetta mista): quest' anno quei metalli sono diventati più prezioso e lui di ori se ne intende

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

davvero anche fuori dall' acqua, grazie al papà orafo che gi ha creato un' esclusiva collana. Tete dopo l' oro mondiale di Budapest s' è emozionato ed ha emozionato agli Europei di Roma per la doppia affermazione individuale completata dal trionfo nella staffetta mista. Tre ori europei in casa: un' enormità. «Mi sono goduto tutta l' atmosfera, non avrei potuto chiedere di più, e adesso posso cominciare al biennio verso i Giochi di Parigi». Nel 2023 ritroverà nella corsia a fianco il campione olimpico Adam Peaty, che considera ancora «il numero 1 della specialità, ha il record del mondo, ma io mi sto avvicinando, ora ho più consapevolezza dei miei mezzi». Tete (come lo chiamano tutti) vince anche quando non è al top, si migliora anche quando è stanco dopo tante gare come per il 58"26 nei 100 (lo stesso crono con cui ha ribadito a Roma il trionfo di Budapest) e il 26"71 che lo vede sempre più vicino al mondiale del baronetto, è un personaggio ancora tutto da scoprire. E' una delle facce vincenti di questo nuoto che sbanca e si rinnova. «Siamo una squadra unita, ci tiriamo a vicenda». E se pensa ad un obiettivo per il 2023, non può che dire «pronto a rompere la barriera dei 58». Le meraviglie di Tete, 23 anni, non sono terminate, insomma, sono appena cominciate: un po' come sta succedendo a Thomas Ceccon, più giovane di Tete avendo solo 21 anni, più polivalente di Tete avendo vinto sia nel dorso (con l' incredibile record mondiale di 51"60), e sempre lesto nel dare il cambio a tete nella staffetta mista. Ormai dai loro cambi velocissimi dipendono i trionfi della 4x100 che ha battuto gli americani e si è confermata la migliore anche agli Europei. Ceccon è stato travolto dalla popolarità dopo ave

r realizzato la gemma iridata. Sono partiti gli accostamento a Phelps («no grazie, lui fa altre gare e ha vinto tantissimo rispetto a me», a Spitz per i baffi (e infatti li ha tagliati). Troppi paragoni da far girare la testa: meglio una fuga breve a Londra, un cellulare nuovo da comprare e gli allenamenti da riprendere subito a fine agosto a Verona, nella stessa piscina in cui

Fed preparava i suoi trionfi. Perfezione L' anno mondiale che verrà (a Fukuoka) sarà ancora più intrigante: perché dopo aver battuto gli americani, ora Thomas vorrebbe battere i russi, assenti in stagione per via della guerra. «Ho ancora margini, voglio migliorare perché facci ancora alcuni errori e voglio pensare ai Giochi di Parigi: finché non vincerà l' oro olimpico non mi sentirò soddisfatto». Perciò con quello sguardo tenebroso, da divo inconsapevole, Thomas non intende deviare dagli obiettivi e rifugge da tutte le tentazioni, distrazioni che nel nuoto non ti puoi permettere. Preferisce, per ora, grazie all' aiuto di papà, vedersi i video sulle sue gare e quelle dei suoi avversari. «Per batterli devo studiarmeli ben

e». Così è diventato Ceccon...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

napolimagazine.com

FIN - Campania

Motonautica, i campionati italiani ritrovano Napoli: giovedì 15 settembre alle 11:30 la presentazione al Circolo Canottieri

Domani, giovedì 15 settembre, alle ore 11.30, al Circolo Canottieri Napoli, presentazione della tre giorni tricolore nel Golfo, organizzata dalla Federazione Italiana Motonautica, insieme con il club giallorosso, che avrà il suo clou domenica 18 settembre con le gare di Campionato italiano, per le categorie Offshore 5000, Endurance S450, Touring Cup e Honda Offshore. Venerdì 16 settembre le verifiche tecniche dei partecipanti alla tappa napoletana; sabato 17 settembre, invece, le prove ufficiali di tutte le quattro categorie presenti alla tappa tricolore di Napoli. All'appuntamento interverrà il presidente del Circolo Canottieri Napoli, Achille Ventura; attese le presenze dell'assessore allo Sport del Comune di Napoli Emanuela Ferrante e dei rappresentanti della Federazione Italiana Motonautica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

ilmattino.it

FIN - Campania

«La bellezza della velocità»: quattro titoli in palio alla Canottieri

Diego Scarpitti

« La bellezza della velocità ». Ritornano nelle acque del Golfo rombi e motori, sfide avvincenti e carosello di scafi. Si prova a riportare in auge la Settimana Motonautica , «esaltazione del mare e del cielo di Napoli », come titolò Il Mattino nel 1975. Datata 1951, la rassegna motoristica era diventata uno dei più popolari e seguiti eventi della città. Nel 1967 la prima tappa della Coppa del Mondo di Offshore e nel 1968 il primo Rally motonautico . Insieme ad Antonio Gioffredi , Gennaro Russo divenne campione d' Italia e d' Europa sul Buddha Blitz . Lega il suo nome all' Endurance Achille Ventura , presidente della Canottieri Napoli e vicepresidente nazionale della Fim . Con Sergio Boni prese parte alla Venezia-Montecarlo , considerata la Parigi-Dakar del mare . Si classificarono terzi ai Mondiali del 1993, secondi nel 1994, anno in cui conquistarono l' Europeo a San Felice Circeo , bissando il successo nel 1995 a Pontecorvo . E poi la quinta edizione della Venezia-Montecarlo con Francesco Vitobello messa in bacheca. Nel 1996 primi al traguardo davanti agli inglesi di Shockwave , premiati da Gabriella Carlucci . Presenziarono Maria Grazia Cucinotta , Adriano Panatta e Renato Pozzetto . Infine i titoli italiani nel biennio 1996-1997. Prosegue la vincente tradizione giallorossa con le affermazioni internazionali di Giancarlo Cangiano , medico ed ex cestista: 3 Mondiali , 2 argenti europei, un titolo italiano. E i trionfi di Fulvio e (del compianto) Tommaso De Simone , Diego Testa e Gianmaria Di Meglio . «La velocità è sempre stata la mia passione», ripeterà più volte il campione vomerese. Molosiglio casa della motonautica partenopea . Domenica 18 settembre la Federazione italiana motonautica mette in palio quattro titoli italiani: Offshore 5000 ; Endurance S450 ; Touring Cup ; Honda Tricolore «Gran Premio Canottieri Napoli ». Domani (ore 11.30) la presentazione delle gare, con la partecipazione di Achille Ventura , patron della Canottieri Napoli . Interverranno Emanuela Ferrante , assessore allo sport e alle pari opportunità, e i rappresentanti della Fmi .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

tuttosport.com

FIN - Campania

Il caso- Caro energia, lo sport chede aiuto

La crescita vorticosa dei costi rischia di mettere all' angolo le società sportive e le Leghe, soggetti già provati dagli anni della pandemia

Diego De Ponti

TORINO - Il caro energia morde. Vale per le famiglie che si preparano a vivere un inverno difficile e vale per il mondo dello sport che deve fare i conti con l' esplosione di costi per le forniture energetiche. Così è per le piscine, per i palazzetti che ospiteranno i campionati di pallavolo e basket e per tutta l' attività, quella che poi per qualche imperscrutabile disegno divino ci porta in dote i successi mondiali che fanno sventolare il tricolore nel mondo. Questo è e non si può cambiare il corso della storia. Viviamo in un epoca in cui i dividendi della pace sono finiti e chi ha fornito alle nostre società energia a prezzi molto bassi ha detto stop. C' è un disegno geopoltico, uno scontro tra i mondi? Forse s ì, ma non cambia il fatto che tutti debbano trovare soluzioni per fare fronte a questa nuova realtà . E nell' attesa si chiede alle famiglie, giustamente, di ridurre i consumi nelle ore di punta. Le Leghe di pallavolo e basket hanno lanciato un appello e chiedono interventi di sostegno: « Molte nostre Società negli anni hanno cercato di adeguare gli impianti, modificando luci e sistemi termici per abbattere al minimo i consumi - si legge nl comunicato - Ma nemmeno nei palasport più 'green' si riuscirà a contenere a sufficienza il peso delle bollette, macigni per i Club che devono illuminare e riscaldare strutture forzatamente enormi. Se i costi sono forse affrontabili nelle giornate di incasso, diventano semplicemente folli nella gestione settimanale. Per questo abbiamo davvero bisogno dell' aiuto del Governo a sostegno della nostra attività ». L' Unione europea sta allestendo un piano di sostegno alle economie europee ma questa potrebbe essere l' occasione per rivedere alcune pratiche degli ultimi anni. Forse bisognerebbe tornare allo spirito del 1972, quello dell' austerity, quando si riscoprirono le biciclette e gli spettacoli serali, anche quelli televisivi, furono anticipati mandando tutti a letto molto prima. Riportare la programmazione del weekend a ore pomeridiane potrebbe essere un' idea, nell' attesa di superare la bufera.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022